

C51 - Livi 1910, pp. 50-51, n. 16 - busta n. 1111/88, 6100265

Baldassarre Ubriachi a Simone d'Andrea Bellandi, 14.07.1399

in nomine Domini, amen.

Simone mio. Ieri con lettere di ser P. Cardona ti scrissi a bastanza, e qua le die' al suo, e, come per quella ti dissi, io cominciato a dare denari a quello di Piero, e sono per dagliene

oggi o domani, credo, buona somma che cost gli rimetta, e pertanto ti priegho sostegnate alcuno

d di quello canbiuzzo per Bruggia, e se fatto non llo avete non bisogner fallo, e bene amenderemo

il soprastello per modo star bene.

Quelli mappamondi ti lasciai legati, se mandati no gl' i, li sostieni tanto ch' io ti scriva altro ch' forse ne pigler partito di mandalli altrove, E gl' altri ti priegho solliciti si faccino bene e il pi tosto si pu.

Per altra ti scriver di mio spacciamento, e che camino sar il mio, ch' , credo, per Navarra; per che dal Re di Navarra e avuto guidaggio da potere andare per suo reame entrando, stando,

uscendo con ogni miei gioielli e cose, salvi e sichuri senza pagare nulla per modo sta ottimamente

bene, e credo tirare verso Bordello, e di l per mare in Ninghilterra e poi in Nirlanda, dov' il Re, il quale s' apparecchia di fare gran festa xv d appresso la San Michele. Che di tutto m'aiuti e consigli Iddio. E altro non so mi t'abbi a dire, se non che saluti tutti i nostri, e mastro Giame Riba e Gabbriello e mastro Francesco Beccha, dal quale pigla informazione delle

carte bisognano per li altri due mappamondi grandi quadri restano affare, delle quali ti priegho

iscrivi a Perpignano tene siano mandate per modo che avanti tempo ne siate provveduti, sicch

non si perda tempo e cche nne siamo bene serviti. Che Cristo mi ti ghuardi. Una n' con questa

a Saulli, la quale ti priego mandi.

per Baldassar Ubriachi tuo, di Serragosa, salute, di 14 luglio 1399.

Con questa n' una a mastro Francesco, il quale sollicito quanto pi posso facci sia conpiuto il primo per tutto questo mese, e il pi tosto potr come elli m' scritto, dandoli intenzione ch' io la vorr qua mostrare al Re, e poi a quello di Navarra, e poi portarla mecho in Ninghilterra

e donalla al Re d' Inghilterra, e cos gli dite voi perch pi tosto e meglio la facci, sollicitandolne sovente, e gi per nolla mi mandassi s' io non vi scrivo altro, e scrivogli vi dia aviso delle carte per avelle attenpo o da Perpignano o di cost, e allui date quelle vi lasciai, e sse alcuna ne chomprasse cost o uno lenzuolo per metterviella dentro, s llo pagate, e tutto questo

del rincrescimento vi do.

&ASimone d'Andrea&I da Prato in Barzalona propio.